

DECRETO LEGGE 23 LUGLIO 2021, N 105

Nel Consiglio dei Ministri del 22 Luglio, il Governo ha emanato una serie di provvedimenti per limitare la diffusione del contagio da Covid-19 e delle relative varianti.

Di seguito punto per punto le misure previste, in particolare per quanto riguarda il **Green Pass che entrerà in vigore dal 6 agosto prossimo.**

Il CdM, su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro della salute Roberto Speranza, ha anche deliberato di **prorogare fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza nazionale.**

GREEN PASS

Sarà possibile svolgere alcune attività solo se si è in possesso di:

- **certificazioni verdi Covid-19 (Green Pass)**, comprovanti l'inoculamento almeno della prima dose vaccinale Sars-CoV-2 o la guarigione dall'infezione da Sars-CoV-2 (validità 6 mesi);
- effettuazione di un **test molecolare o antigenico rapido** con risultato negativo al virus Sars-CoV-2 (con validità 48 ore);

Questa documentazione sarà richiesta per poter svolgere o accedere alle seguenti attività o ambiti **a partire dal 6 agosto prossimo:**

- Servizi per la ristorazione svolti da qualsiasi esercizio per consumo al tavolo al chiuso
- Spettacoli aperti al pubblico, eventi e competizioni sportivi
- Musei, altri istituti e luoghi della cultura e mostre

- Piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, limitatamente alle attività al chiuso
- Sagre e fiere, convegni e congressi
- Centri termali, parchi tematici e di divertimento
- Centri culturali, centri sociali e ricreativi, limitatamente alle attività al chiuso e con esclusione dei centri educativi per l'infanzia, i centri estivi e le relative attività di ristorazione
- Attività di sale gioco, sale scommesse, sale bingo e casinò
- Concorsi pubblici

I clienti possono soggiornare liberamente in camera. Per accedere alla sala ristorante e/o ai centri benessere, palestra e altri spazi solitamente svolti al chiuso devono esibire il Green Pass.



CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 *GREEN PASS*



Dal 6 agosto sarà obbligatorio,
anche in zona bianca, per:

- ✓ consumare al tavolo
in **ristoranti e bar al chiuso**
- ✓ accedere a **musei e mostre**
- ✓ assistere a **spettacoli aperti al pubblico,**
concerti, eventi e competizioni sportive
- ✓ partecipare alle **attività al chiuso di centri**
culturali, sociali e ricreativi (con eccezione
dei centri educativi per l'infanzia e centri estivi)



CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 *GREEN PASS*



Dal 6 agosto sarà obbligatorio,
anche in zona bianca, per:

- ✓ entrare in **centri benessere e strutture sportive** (piscine, palestre, campi per sport di squadra) **al chiuso** e in **centri termali**;
- ✓ accedere a **strutture sanitarie e RSA**
- ✓ entrare in **parchi tematici e di divertimento**
- ✓ partecipare a **fiere, sagre, convegni e congressi**



CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 *GREEN PASS*



Dal 6 agosto sarà obbligatorio,
anche in zona bianca, per:

- ✓ partecipare a **feste e ricevimenti**
- ✓ partecipare ai **concorsi pubblici**
- ✓ accedere a **sale gioco, sale scommesse, bingo e casinò**





CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 *GREEN PASS*



Si può richiedere e ottenere:

- ✓ collegandosi al sito **dgc.gov.it** con lo **Spid**
o la **tessera sanitaria** o il **documento di identità**
- ✓ con l'app **Immuni**
- ✓ con l'app **IO**
- ✓ accedendo al proprio **Fascicolo sanitario elettronico**
- ✓ rivolgendosi al proprio **medico di famiglia**,
al **pediatra di libera scelta** o in **farmacia**





CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 *GREEN PASS*



Può essere cartaceo o digitale, e attesta:

- ✓ di aver fatto **almeno una dose del vaccino contro il COVID-19**
- oppure*
- ✓ di essere **risultati negativi**
a un test molecolare o antigenico rapido
effettuato **nelle ultime 48 ore**
- oppure*
- ✓ di **essere guariti dal COVID-19**
negli ultimi sei mesi



PROCEDURE OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ IN SICUREZZA

Per accedere ai locali, misurazione della temperatura e archiviazione delle prenotazioni

Per quanto riguarda l'ospitalità dei clienti all'interno dei locali, i gestori di tutte le attività ricettive dovranno innanzitutto misurare la temperatura corporea (che deve essere inferiore ai 37,5° C) e mettere a disposizione l'adeguata informativa relativa alle norme anti-contagio, nonché la possibilità di sanificarsi le mani in più punti del locale.

I gestori delle attività dovranno adottare misure per evitare assembramenti. Bisognerà favorire le prenotazioni del posto con l'indicazione di mantenere l'elenco delle stesse per un periodo di 14 giorni.

Green pass e bambini: le regole

- 0-2 anni: Green pass non obbligatorio e non è possibile farne richiesta
- 2-6 anni: Green pass non obbligatorio, ma è possibile farne richiesta
- 6-12 anni: Green pass non obbligatorio, ma è possibile ottenerlo con tampone negativo o certificato di avvenuta guarigione
- 12-17 anni: Green pass obbligatorio per locali ed eventi. È possibile ottenerlo con tampone negativo, certificato di avvenuta guarigione, o vaccino.

- **SERVIZI DI RISTORAZIONE**

Mascherina sempre obbligatoria, si può togliere solo per mangiare e bere

Innanzitutto, **la mascherina. Sempre obbligatorio tenerla addosso a protezione delle vie respiratorie a meno che non si sia seduti al tavolo a mangiare o bere.** Serve quindi indossarla quando si utilizzano i servizi igienici, oppure se ci si alza per andare a pagare in cassa, dove dovranno essere predisposte delle adeguate barriere di protezione (sebbene vada sempre favorito il pagamento in modalità elettronica, meglio se al tavolo).

Per quanto riguarda **camerieri e personale a contatto con i clienti, la mascherina va sempre indossata** ed è cura del lavoratore igienizzarsi frequentemente le mani, soprattutto fra un servizio e l'altro.

Rimane il limite 4 persone sedute al tavolo in zona gialla e di 6 all'interno in zona bianca e il distanziamento di un metro

Relativamente alla disposizione degli ospiti in sala, **in zona gialla rimane il limite di quattro persone sedute allo stesso tavolo, mentre in zona bianca decade ogni limite all'esterno e si sale a 6 persone all'interno.** Va sempre mantenuto però il distanziamento:

- 1 metro di distanza fra i clienti di tavoli diversi negli ambienti al chiuso;
- 1 metro di distanza fra i clienti di tavoli diversi negli ambienti all'aperto come giardini, terrazze, plateatici e dehors (distanza che può raggiungere anche i 2 metri a seconda dell'andamento del quadro epidemiologico);
- le distanze possono essere ridotte solo in presenza di barriere fisiche di separazione e solo se non rappresentano un ostacolo alla ventilazione e al ricambio d'aria.

- In ogni caso, al termine di ogni servizio al tavolo si devono assicurare la pulizia e la disinfezione delle superfici.

Si torna a consumare al bancone del bar, ma il numero massimo di persone nel locale va monitorato

Per quanto riguarda la consumazione al bancone del bar, questa può avvenire a patto che si mantenga una distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i clienti (anche in questo caso estendibili a due metri in base all'andamento del quadro epidemiologico).

Per gli esercizi che non dispongono di posti a sedere, si deve consentire l'ingresso a un numero limitato di clienti per volta, in base al volume dello spazio a disposizione, così da non creare assembramenti. In ogni caso, si chiede di privilegiare l'utilizzo di spazi esterni.

Menu usa e getta, digitale o riutilizzabile previa disinfezione

Per ordinare, i proprietari e i gestori di pubblici esercizi devono mettere a disposizione dei clienti menu consultabili in formato digitale (tramite Qr code per esempio) oppure plastificati (e quindi riutilizzabili dopo la necessaria sanificazione) o usa e getta (in questo caso cartacei).

Per i buffet valgono le regole dei banchetti di nozze

Nel caso in cui si volesse organizzare un buffet, come capita durante molti aperitivi, sarà possibile farlo mediante le stesse regole che devono essere osservate dai **banchetti di matrimonio**. Il self-service può avvenire solo in presenza di prodotti confezionati monoporzione. In caso contrario, la somministrazione delle pietanze deve avvenire a opera del personale incaricato escludendo quindi la possibilità che i clienti

possano toccare i prodotti. In generale, si devono evitare situazioni organizzative e di allestimento che possano provocare assembramenti.

Aerazione e climatizzazione: sì al ricambio, no al ricircolo dell'aria

Sempre in termini di sicurezza sanitaria, è obbligatorio mantenere aperte, a meno che le condizioni metereologiche o altre situazioni di necessità non lo consentano, porte, finestre e vetrate al fine di favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni. Questo significa che, per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio – se tecnicamente possibile – escludere totalmente la modalità di ricircolo dell'aria.

- **SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI CULTURALI**

In **zona bianca e in zona gialla**, gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali o spazi anche all'aperto, sono **svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati** e a condizione che sia assicurato il **rispetto della distanza interpersonale** di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale, e **l'accesso è consentito esclusivamente** ai soggetti muniti di una delle **certificazioni verdi Covid-19**.

In **zona bianca**, la capienza consentita **non può essere superiore al 50%** di quella massima **autorizzata all'aperto** e al **25% al chiuso** nel caso di eventi con un numero di spettatori superiore rispettivamente a 5.000 all'aperto e 2.500 al chiuso.

In **zona gialla** la capienza consentita **non può essere superiore al 50%** di quella massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 2.500

per gli spettacoli all'aperto e a 1.000 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala. Le attività devono svolgersi nel **rispetto di linee guida adottate**.

- **SERVIZIO PISCINA**

Le presenti indicazioni si applicano alle piscine pubbliche e alle piscine finalizzate ad uso collettivo inserite in strutture già adibite in via principale ad altre attività ricettive (es. pubblici esercizi, agrituristiche, camping, etc.) ove sia consentito l'uso natatorio.

Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione.

Il gestore dovrà prevedere opportuna segnaletica, incentivando la divulgazione dei messaggi attraverso monitor e/o maxi-schermi, per facilitare la gestione dei flussi e la sensibilizzazione riguardo i comportamenti, mediante adeguata segnaletica.

Dissuadere eventuali condizioni di aggregazioni e regolamentare i flussi degli spazi di attesa e nelle varie aree per favorire il rispetto del distanziamento sociale di almeno 1 metro;

Dotare l'impianto/struttura di dispenser con prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani dei frequentatori/clienti/ospiti in punti ben visibili all'entrata, prevedendo l'obbligo di frizionarsi le mani già in entrata. Altresì prevedere i dispenser nelle aree di frequente transito, nell'area solarium o in aree strategiche in modo da favorire da parte dei frequentatori l'igiene delle mani;

La densità di affollamento in vasca è calcolata con un indice di 7 m² di superficie di acqua a persona. Per le aree solarium e verdi, assicurare un distanziamento tra gli ombrelloni (o altri sistemi di ombreggio) in modo da garantire una superficie di almeno 10 m² per ogni

ombrellone; tra le attrezzature (lettini, sedie a sdraio), quando non posizionate nel posto ombrellone, deve essere garantita una distanza di almeno 1,5 m. Il gestore pertanto è tenuto, in ragione delle aree a disposizione, a calcolare e a gestire le entrate dei frequentatori nell'impianto in base agli indici sopra riportati;

Al fine di assicurare un livello di protezione dall'infezione assicurare l'efficacia della filiera dei trattamenti dell'acque il limite del parametro cloro attivo libero in vasca compreso tra 1,0 - 1,5 mg/l; cloro combinato $\leq 0,40$ mg/l; pH 6.5 – 7.5. Si fa presente che detti limiti devono rigorosamente essere assicurati in presenza di bagnanti. La frequenza dei controlli sul posto dei parametri di cui sopra e non meno di due ore. Dovranno tempestivamente essere adottate tutte le misure di correzione in caso di non conformità;

Prima dell'apertura della vasca dovrà essere confermata l'idoneità dell'acqua alla balneazione a seguito dell'effettuazione delle analisi di tipo chimico e microbiologico dei parametri di cui alla tabella A dell'allegato 1 all'Accordo Stato Regioni e PP.AA. 16.01.2003, effettuate da apposito laboratorio. Le analisi di laboratorio dovranno essere ripetute durante tutta l'apertura della piscina al pubblico a cadenza mensile, salvo necessità sopraggiunte, anche a seguito di eventi occorsi in piscina, che possono prevedere una frequenza più ravvicinata.

Si rammentano le consuete norme di sicurezza igienica in acqua di piscina: prima di entrare nell'acqua di vasca provvedere ad una accurata doccia su tutto il corpo; è obbligatorio l'uso della cuffia; ai bambini molto piccoli far indossare i pannolini contenitivi

Regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni, cabine, docce, servizi igienici, cabine, attrezzature (sdraio, sedie, lettini, incluse attrezzature galleggianti, natanti etc.).

Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria;

Le attrezzature come ad es. lettini, sedie a sdraio, ombrelloni etc. vanno disinfettati ad ogni cambio di persona o nucleo familiare. Diversamente la disinfezione deve essere garantita ad ogni fine giornata. Evitare l'uso promiscuo di oggetti e biancheria: l'utente dovrà accedere alla piscina munito di tutto l'occorrente.

Si raccomanda ai genitori/accompagnatori di avere cura di sorvegliare i bambini per il rispetto del distanziamento e delle norme igienico-comportamentali compatibilmente con il loro grado di autonomia e l'età degli stessi;

Le vasche che non consentono il rispetto delle indicazioni su esposte per inefficacia dei trattamenti (es, piscine gonfiabili), mantenimento del disinfettante cloro attivo libero, o le distanze devono essere interdette all'uso;

Per quanto riguarda le piscine alimentate ad acqua di mare, ove previsto, mantenere la concentrazione di disinfettante nell'acqua, nei limiti raccomandati e nel rispetto delle norme e degli standard internazionali, preferibilmente nei limiti superiori della portata. In alternativa, attivare i trattamenti fisici ai limiti superiori della portata o il massimo ricambio dell'acqua in vasca sulla base della portata massima della captazione.

- **SERVIZIO PALESTRA**

Le misure stabilite nella conferenza delle regioni permettono il mantenimento delle diverse attività anche nel caso di scenari epidemiologici ad alto rischio, a patto che vengano integrate strategie atte a:

Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione.

Organizzare gli spazi e le attività nelle aree spogliatoi e docce, in modo che venga rispettata la distanza di almeno 2 m, oppure separare le postazioni con apposite barriere;

Regolamentare tutti gli spazi in modo che venga rispettata la distanza di sicurezza di 1 m mentre non si svolge attività fisica e di 2 m durante gli allenamenti;

Dotare l'impianto/struttura di dispenser con prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani in punti ben visibili all'entrata,

prevedendo l'obbligo di frizionarsi le mani già in entrata. Altresì prevedere i dispenser nelle aree di frequente transito;

Ogni macchina o attrezzo utilizzato deve essere disinfettato dopo l'uso;

La pulizia e la disinfezione degli ambienti e dell'attrezzatura deve essere garantita più volte al giorno, così come la disinfezione di spogliatoi o armadietti a fine giornata;

Resta vietata la condivisione e l'utilizzo promiscuo degli armadietti e degli oggetti;

Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti.

Viene richiesto di indossare delle calzature solo per l'allenamento e di riporre gli indumenti in una borsa strettamente personale;

- **CENTRI BENESSERE E TRATTAMENTI PER LA PERSONA**

Utenti e lavoratori devono correttamente indossare la mascherina a protezione delle vie aeree, negli spazi al chiuso e all'aperto secondo le disposizioni vigenti.

Evitare l'uso promiscuo di oggetti e biancheria: l'utente dovrà accedere al servizio munito di tutto l'occorrente, preferibilmente fornito dalla stessa struttura. Per tutte le attività nei diversi contesti prevedere sempre l'utilizzo del telo personale.

L'operatore e il cliente, per tutto il tempo in cui, per l'espletamento della prestazione, devono mantenere una distanza inferiore a 1 m devono indossare, compatibilmente con lo specifico servizio, una mascherina a protezione delle vie aeree (fatti salvi, per l'operatore, eventuali dispositivi di protezione individuale aggiuntivi associati a rischi specifici propri della mansione). In particolare per i servizi che richiedono una distanza ravvicinata, l'operatore deve indossare la visiera protettiva e mascherina FFP2 senza valvola. Per i clienti, uso della mascherina obbligatorio nelle zone interne di attesa;

L'operatore deve procedere ad una frequente igiene delle mani e comunque sempre prima e dopo ogni servizio reso al cliente; per ogni servizio deve utilizzare camici/grembiuli possibilmente monouso. I guanti (se previsti) devono essere diversificati fra quelli utilizzati nel trattamento da quelli usualmente utilizzati nel contesto ambientale;

È consentito praticare massaggi senza guanti, purché l'operatore prima e dopo ogni cliente proceda al lavaggio e alla disinfezione delle mani e dell'avambraccio e comunque, durante il massaggio, non si tocchi mai viso, naso, bocca e occhi. Tale raccomandazione vale anche in caso di utilizzo di guanti monouso;

Per tutti i trattamenti personali è raccomandato l'uso di teli monouso. I lettini, così come le superfici ed eventuali oggetti non monouso, devono essere puliti e disinfettati al termine del trattamento;

La stanza/ambiente adibito al trattamento deve essere ad uso singolo o comunque del nucleo familiare o di conviventi che accedono al servizio. Le stanze/ambienti ad uso collettivo devono comunque essere di dimensioni tali da garantire il mantenimento

costante della distanza interpersonale di almeno 2 m se non è indossata la mascherina, sia tra i clienti che tra il personale durante tutte le attività erogate;

Tra un trattamento e l'altro, areare i locali, garantire pulizia e disinfezione di superfici e ambienti, con particolare attenzione a quelle toccate con maggiore frequenza (es. maniglie, interruttori, corrimano, etc.).

Il cliente deve utilizzare mascherina a protezione delle vie aeree durante il trattamento (ad eccezione dei trattamenti sul viso) e provvedere a corretta igiene delle mani prima di accedere e al termine del trattamento;

Inibire l'accesso ad ambienti altamente caldo-umidi (es. bagno turco). Diversamente, è consentito l'utilizzo della sauna con caldo a secco e temperatura regolata in modo da essere sempre compresa tra 80 e 90°C; dovrà essere previsto un accesso alla sauna con una numerosità proporzionata alla superficie, assicurando il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri; la sauna dovrà essere sottoposta a ricambio d'aria naturale prima di ogni turno evitando il ricircolo dell'aria; la sauna inoltre dovrà essere soggetta a pulizia e disinfezione prima di ogni turno;